



Elaborazioni a cura del Centro Studi Federalberghi

Osservatorio sul mercato del lavoro nel turismo XIV Rapporto

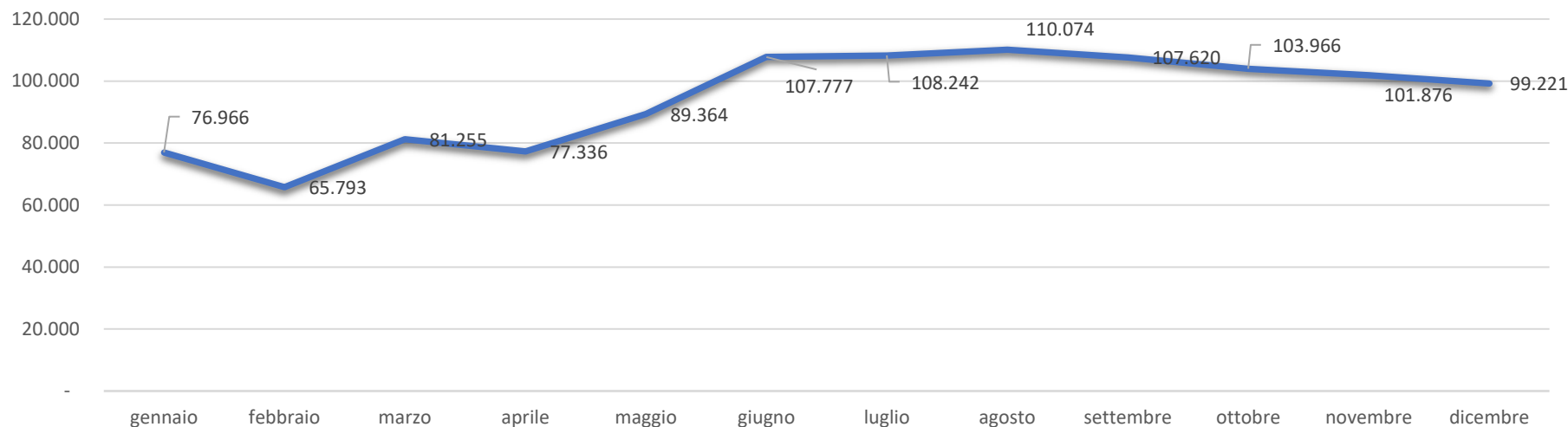
Focus Lazio

In collaborazione con



Consistenza			
	minimo	massimo	media
dipendenti	65.793	110.074	94.124
aziende	12.980	18.414	16.679
dipendenti per azienda	5,0	6,0	5,6

Dipendenti per mese



Mercato del lavoro

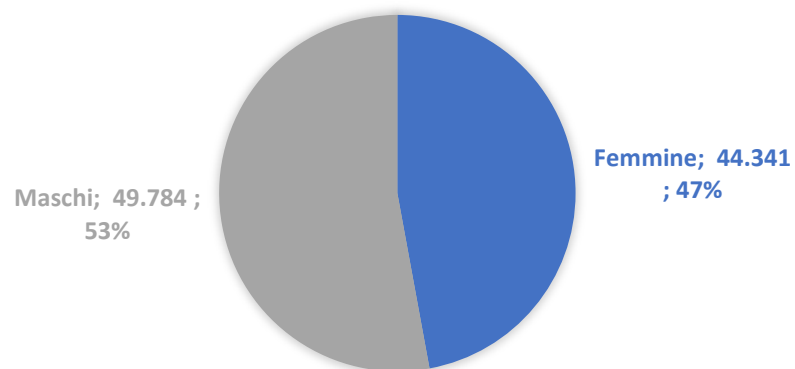
Fonte: INPS, 2021

Nel Lazio nell'anno 2021 hanno operato in media 16.679 imprese turistiche. I lavoratori dipendenti sono stati, in media, 94.124.

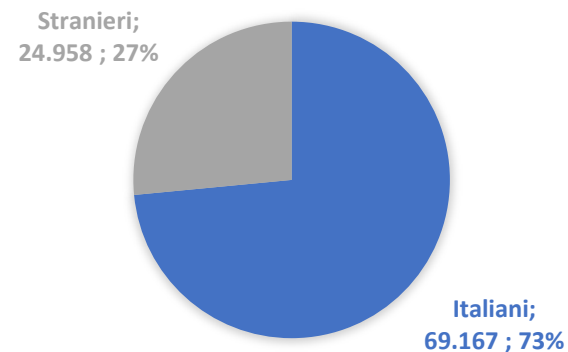
I valori massimi e minimi di occupazione si trovano ad agosto e febbraio, con numeri ancora lontani da quelli pre-covid: nel 2019 la punta massima si era manifestata a giugno con 140.819 dipendenti, la punta minima a febbraio con 117.870 lavoratori. Particolarmente preoccupante il fatto che il livello massimo 2021 non abbia raggiunto quello minimo del 2019.

Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	3.253	26.861	23.502	20.477	15.776	4.256
valore %	3,5%	28,5%	25,0%	21,8%	16,8%	4,5%

DIPENDENTI PER GENERE (VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ (VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



Gli occupati

Fonte: INPS, 2021

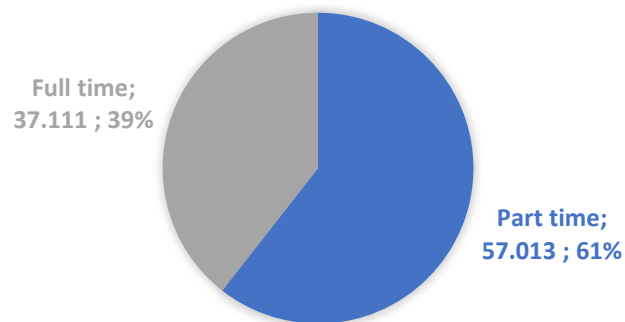
Quasi il 60% dei dipendenti (53.616) ha meno di 40 anni. Il 32% (30.113) ha meno di 30 anni.

Il 52,9% degli occupati con rapporto di lavoro dipendente (49.784) è uomo.

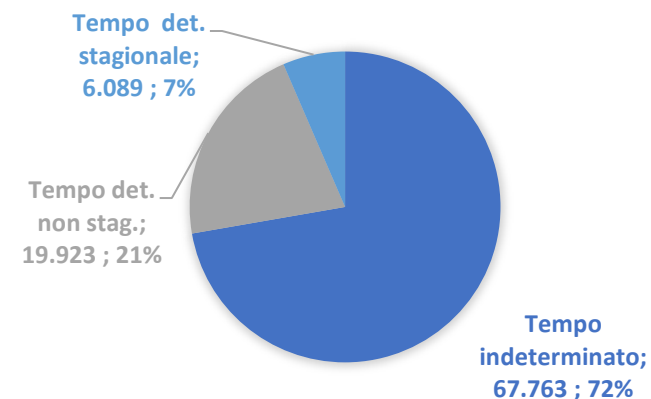
Il 26,5% dei dipendenti (24.958) è straniero.

Dipendenti per categoria (valori assoluti e % su totale dipendenti)		
apprendisti	8.700	9,2%
dirigenti	79	0,1%
impiegati	12.132	12,9%
operai	72.705	77,2%
quadri	492	0,5%

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



Tipologie contrattuali

Fonte: INPS, 2021

La grande maggioranza (77,2%) dei dipendenti da aziende del settore turismo nel Lazio ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano il 12,9% dei dipendenti (12.132), mentre gli apprendisti sono 8.700, pari al 9,2% del totale. Dirigenti (79) e quadri (492) rappresentano, insieme, lo 0,6% del totale.

Il 60,6% dei dipendenti (57.013) ha un contratto di lavoro a tempo parziale.

I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (6.089) rappresentano il 6,5% del totale, mentre quelli non stagionali (19.923) sono il 21,2%.

Occupazione dipendente per comparti e totale

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
servizi ricettivi	11.223	8.552	12.625	11.098	12.700	16.161	17.430	18.373	17.837	16.407	15.068	14.556	14.336
pp.ee.	61.282	53.910	63.782	61.798	72.684	87.074	86.584	87.267	85.934	83.750	82.818	81.272	75.680
interm.	4.225	3.173	4.598	4.202	3.703	4.128	3.759	3.958	3.426	3.451	3.666	3.069	3.780
stab. termali	191	108	170	178	209	255	276	286	305	270	246	250	229
parchi divert.	45	50	80	60	68	159	193	190	118	88	78	74	100
totale	76.966	65.793	81.255	77.336	89.364	107.777	108.242	110.074	107.620	103.966	101.876	99.221	94.124

Occupati per comparto di attività

Fonte: INPS, 2021

L'80,4% dell'occupazione dipendente media annua nel settore turismo nel Lazio è concentrata nel comparto dei pubblici esercizi. I servizi ricettivi occupano il 15,2% dei dipendenti. Contenuto è il contributo dell'intermediazione (4%), degli stabilimenti termali (0,2%) e dei parchi divertimento (0,1%).

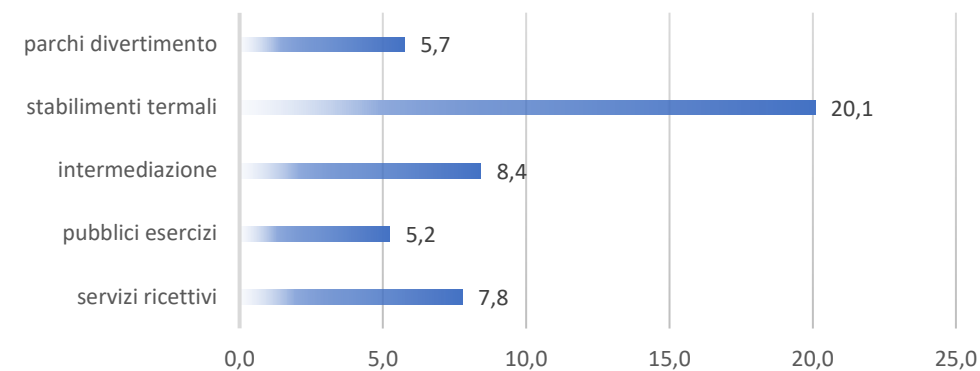
Gli effetti della pandemia hanno accentuato la stagionalità e creato una forte disparità negli esercizi ricettivi: se nel 2019 la differenza tra valore di occupazione minimo e massimo era del 129%, nel 2020 è diventato del 293%, per poi calare leggermente al 215% nel 2021.

Aziende con dipendenti per comparti e totali

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
servizi ricettivi	1.757	1.298	1.830	1.722	1.653	1.865	1.868	2.022	1.963	1.998	2.023	1.962	1.830
pp.ee.	13.027	11.378	13.350	13.053	14.150	15.560	15.609	15.853	15.446	15.186	15.091	14.677	14.365
interm.	516	283	568	491	393	452	454	505	411	450	477	466	456
stab. termali	11	11	11	11	11	12	12	12	12	11	11	11	11
parchi divert.	12	10	16	14	14	19	21	22	23	19	15	15	17
totale	15.323	12.980	15.775	15.291	16.221	17.908	17.964	18.414	17.855	17.664	17.617	17.131	16.679

MEDIA DEI DIPENDENTI PER AZIENDA (VALORI ASSOLUTI)



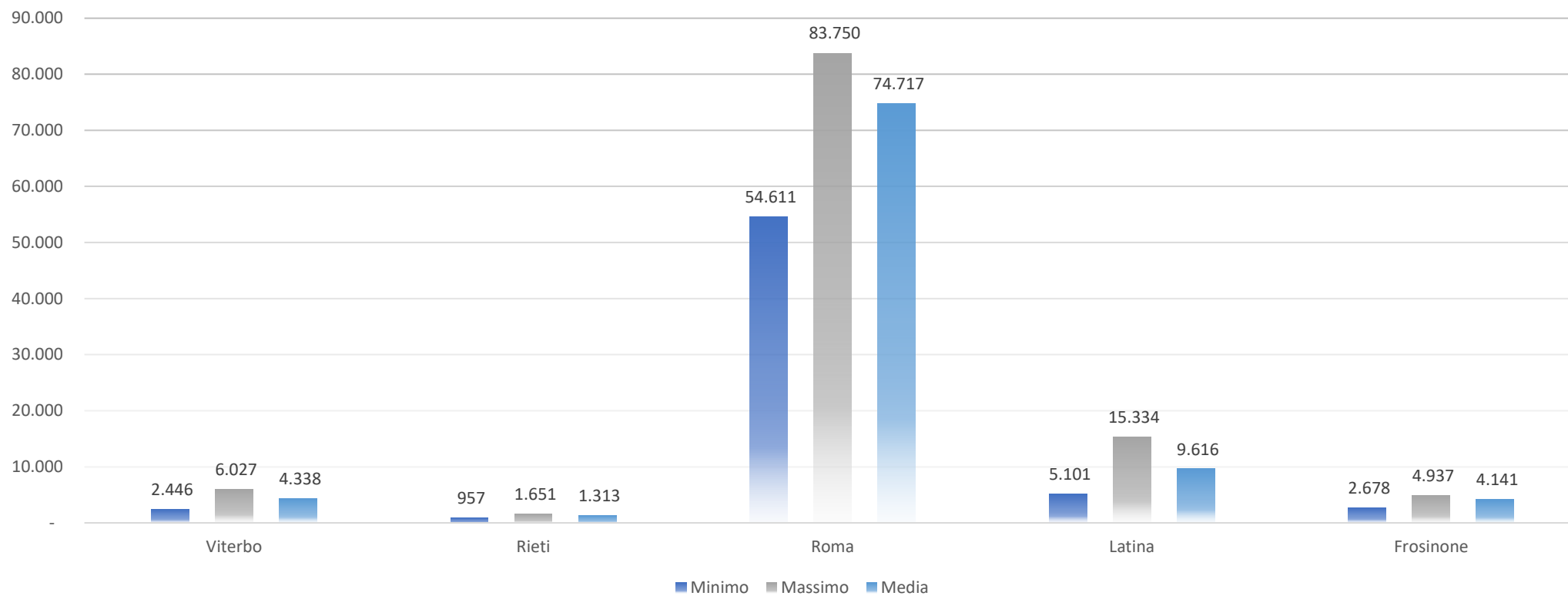
Aziende per comparto di attività

Fonte: INPS, 2021

Nel settore turismo nel Lazio l'86,1% delle imprese con dipendenti è un pubblico esercizio. Le imprese esercenti servizi ricettivi rappresentano l'11% del totale. Agenzie di viaggio, stabilimenti termali e parchi divertimento rappresentano rispettivamente il 2,7%, lo 0,1% e lo 0,1% del totale delle aziende con dipendenti.

A fronte di una media settoriale di 5,6 dipendenti per azienda, il comparto con la dimensione occupazionale media maggiore è quello degli stabilimenti termali (20,1 dipendenti per azienda), seguito dall'intermediazione (8,4), dai servizi ricettivi (7,8), dai parchi divertimento (5,7) e dai pubblici esercizi (5,2).

DIPENDENTI PER PROVINCIA (VALORI ASSOLUTI)



Occupazione per provincia

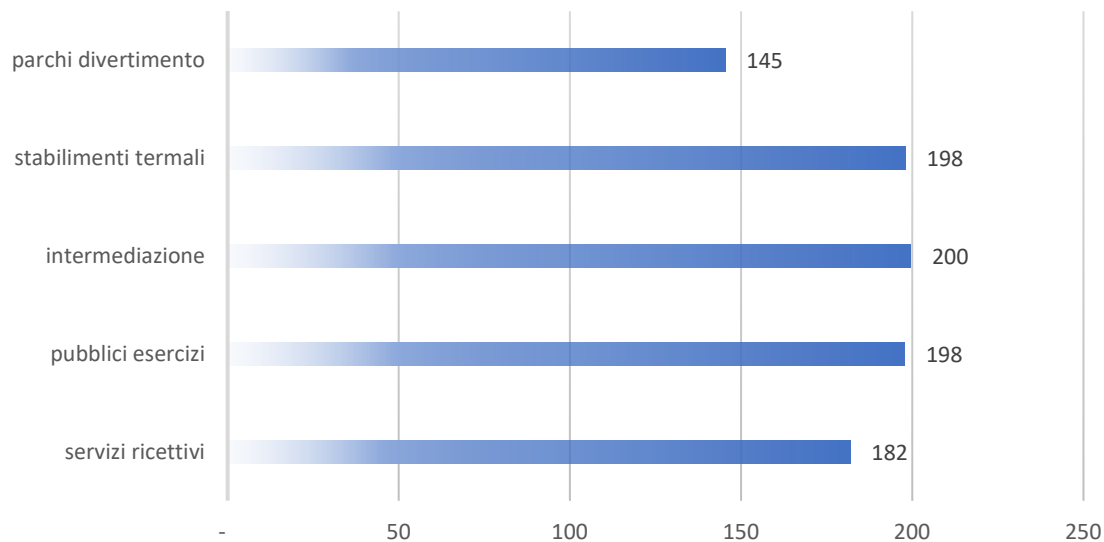
Fonte: INPS, 2021

La provincia che fa registrare il dato medio maggiore in termini occupazionali è quella di Roma (74.717), seguita da Latina (9.616), Viterbo (4.338) e Frosinone (4.141).

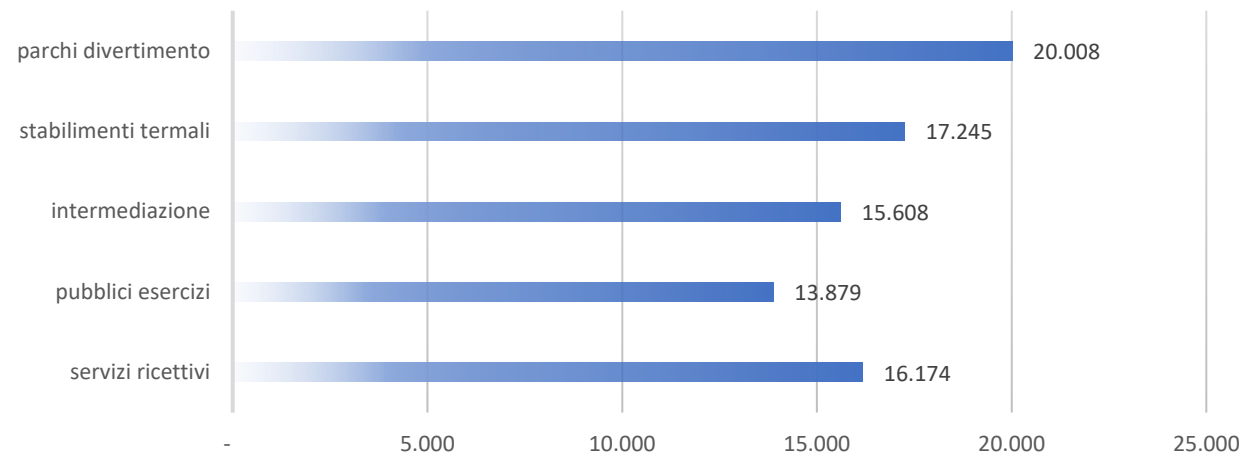
Il valore massimo dell'occupazione è relativo alla provincia di Roma (83.750), seguita da Latina (15.334).

Variazioni accentuate dal valore medio testimoniano una stagionalità che si rileva nei dati relativi alle province di Roma e Latina.

GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = COMPARTO CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



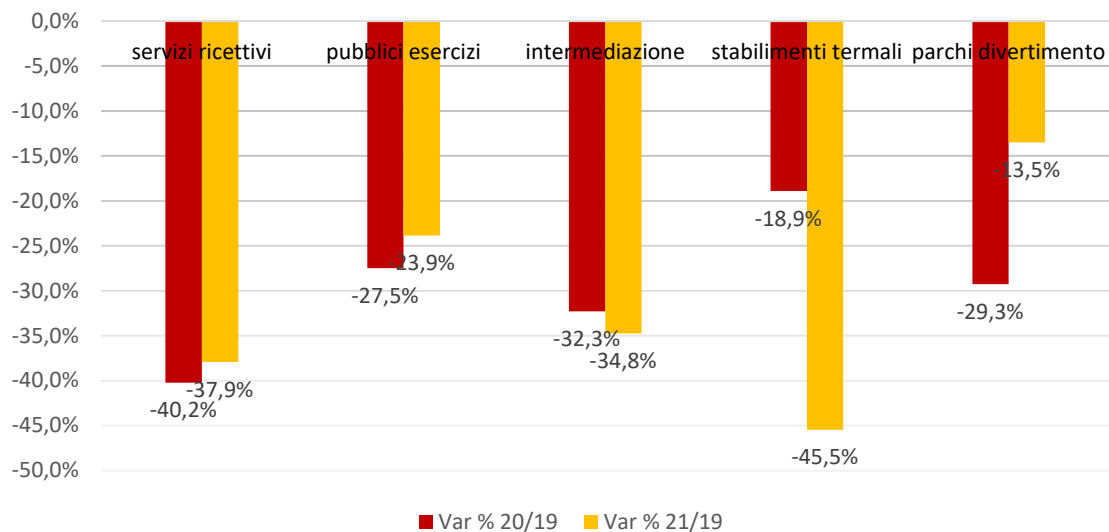
Retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

Fonte: INPS, 2021

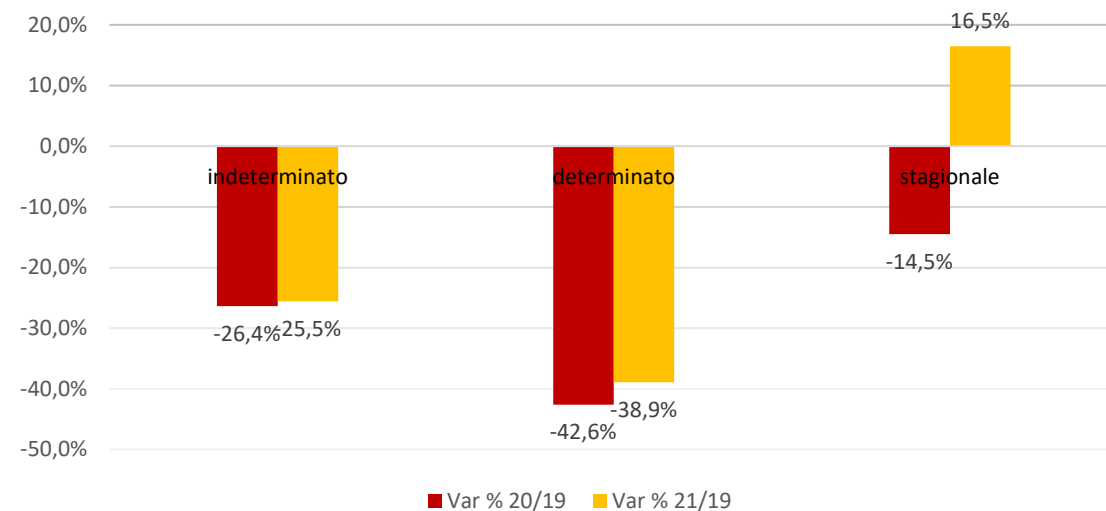
Il maggior numero di giornate retribuite nel 2021 è stato nell'intermediazione (200), seguita a pari merito dagli stabilimenti termali e dai pubblici esercizi (198). Infine troviamo i servizi ricettivi (182) e i parchi divertimento con 145 giornate retribuite.

Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda i parchi divertimento (€ 20.008), seguiti dagli stabilimenti termali (€ 17.245), dai servizi ricettivi (€ 16.174), dall'intermediazione (€ 15.608) e dai pubblici esercizi (€ 13.879).

VARIAZIONE DIPENDENTI PER COMPARTO



VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTO



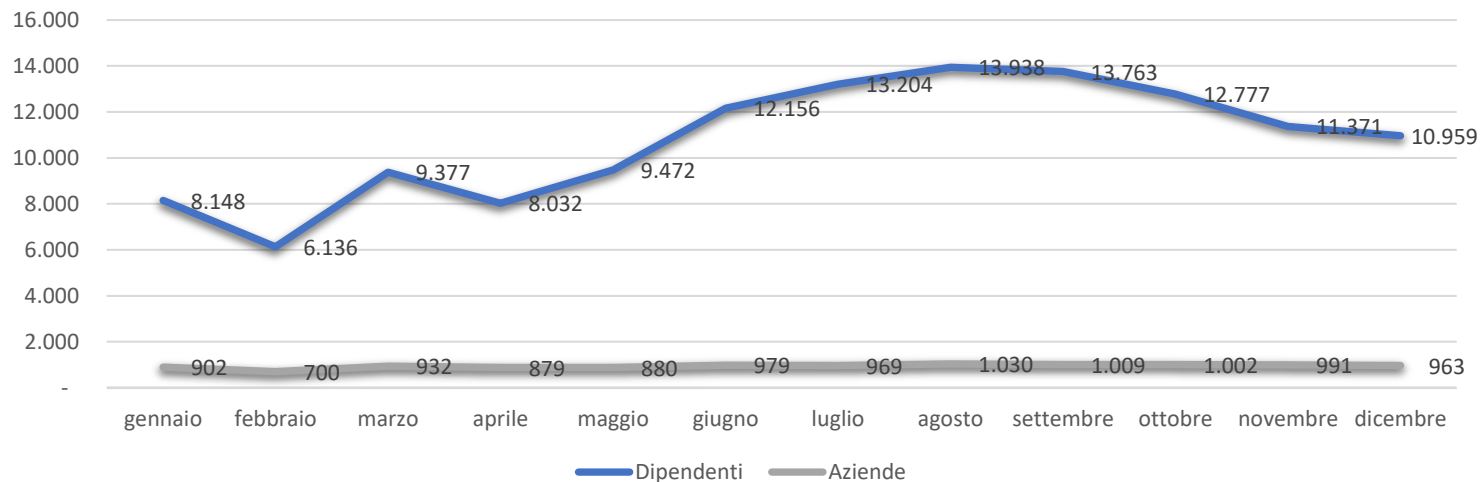
Conseguenze pandemia

Fonte: INPS

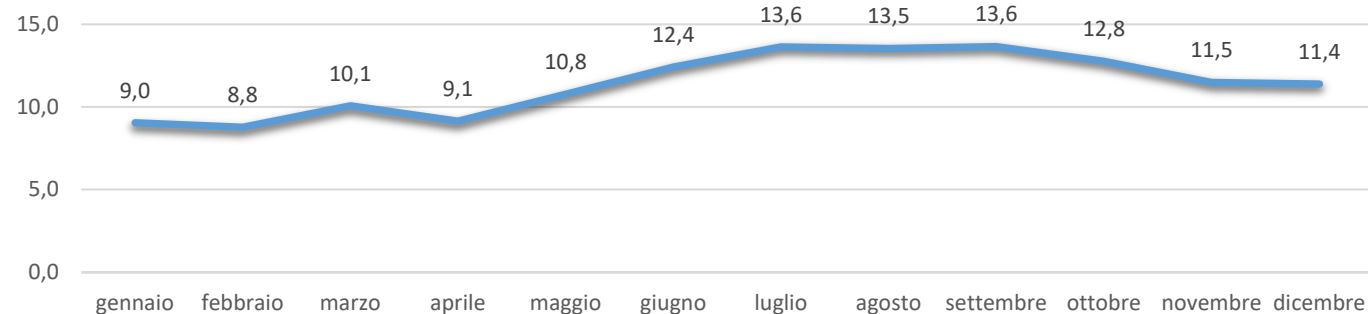
Anche se l'occupazione è leggermente aumentata nel 2021, rimane ancora al di sotto dei livelli pre-covid. La situazione è ulteriormente peggiorata per l'intermediazione e gli stabilimenti termali.

Se si analizza, invece, la durata del contratto, salta all'occhio il ricorso al lavoro stagionale per far fronte alla domanda turistica.

Dipendenti e aziende per mese



Dimensione media per mese



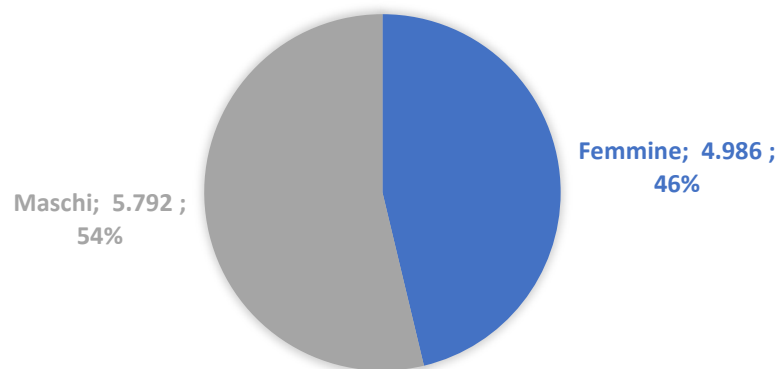
Focus alberghi – stagionalità

Fonte: INPS, 2021

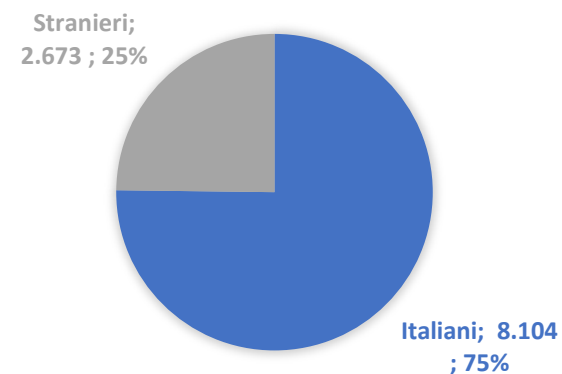
Anche nel solo settore alberghiero continuano le conseguenze della pandemia sulla stagionalità: i mesi di maggiore e minore occupazione sono agosto e febbraio con rispettivamente 13.938 e 6.136 dipendenti. Nel 2019 erano luglio e febbraio, con rispettivamente 19.857 e 15.557 dipendenti. Anche dal lato delle aziende, i mesi con maggiore e minore stagionalità sono agosto e febbraio con rispettivamente 1.030 e 700 aziende. La dimensione media risulta maggiore a settembre (13,6) e minima a febbraio (8,8). La media nell'anno, invece, è di 11,4 dipendenti per azienda.

Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	184	1.860	2.582	2.999	2.526	627
valore %	1,7%	17,3%	24,0%	27,8%	23,4%	5,8%

DIPENDENTI PER GENERE
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



Focus alberghi – occupati

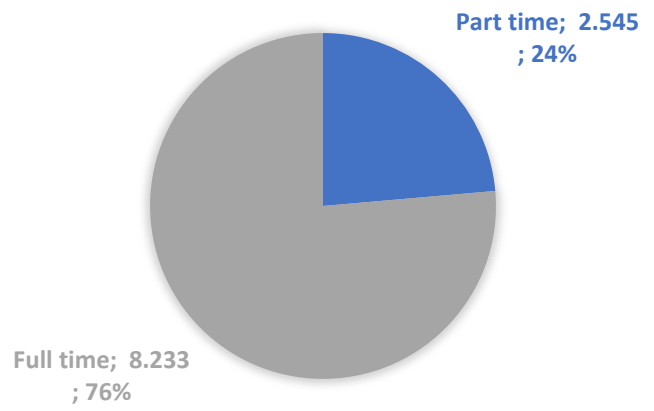
Fonte: INPS, 2021

Quasi la metà dei dipendenti (42,9%, 4.626) ha meno di 40 anni. Il 19% (2.044) ha meno di 30 anni.

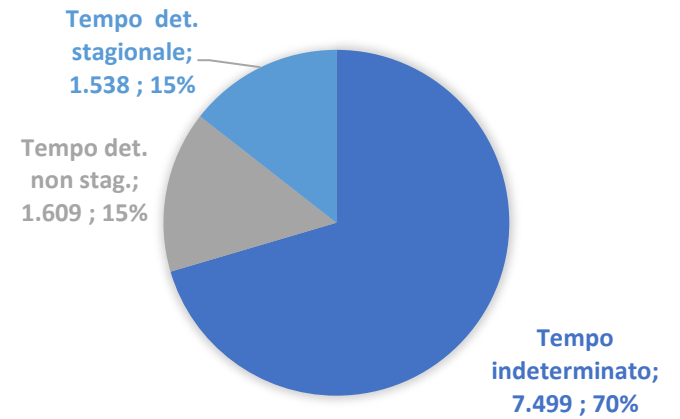
La maggioranza degli impiegati è uomo (53,7%, 5.792).
Il 24,8% dei dipendenti (2.673) è straniero.

Dipendenti per categoria (valori assoluti e % su totale dipendenti)		
apprendisti	496	4,6%
dirigenti	33	0,3%
impiegati	3.296	30,6%
operai	6.773	62,8%
quadri	179	1,7%

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



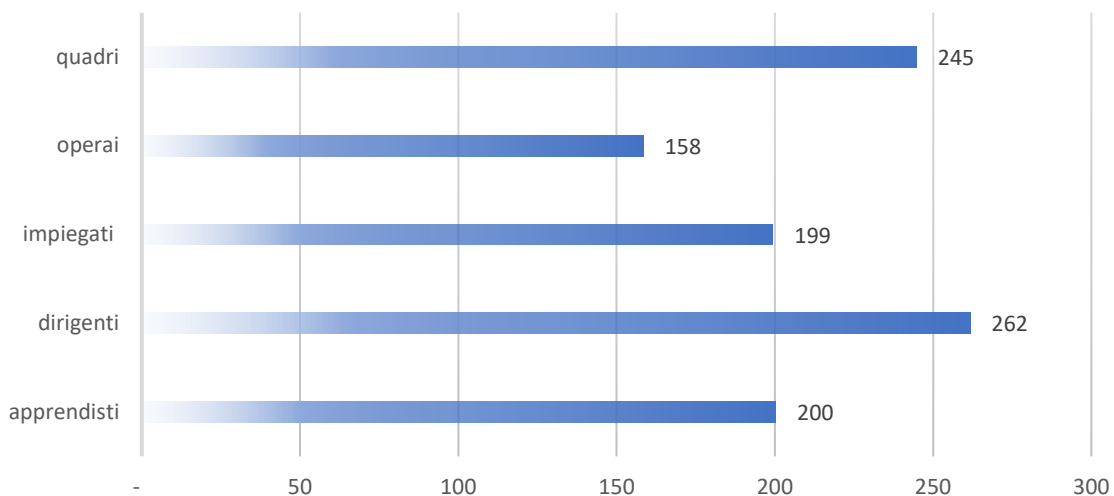
Focus alberghi – tipologie contrattuali

Fonte: INPS, 2021

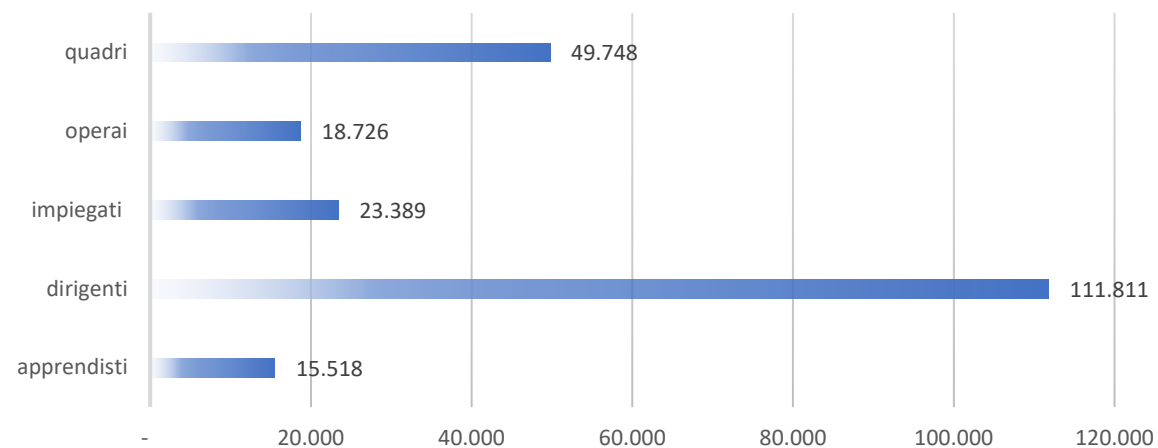
La grande maggioranza (62,8%) dei dipendenti da aziende del settore alberghiero ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano il 30,6% dei dipendenti (3.296), mentre gli apprendisti sono 496, pari al 4,6% del totale. I quadri (179) e i dirigenti (33) rappresentano il 2% del totale.

Il 23,6% dei dipendenti (2.545) ha un contratto di lavoro a tempo parziale. I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (1.538) rappresentano il 14,3%, mentre quelli non stagionali (1.609) sono il 14,9%.

GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = CATEGORIA CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



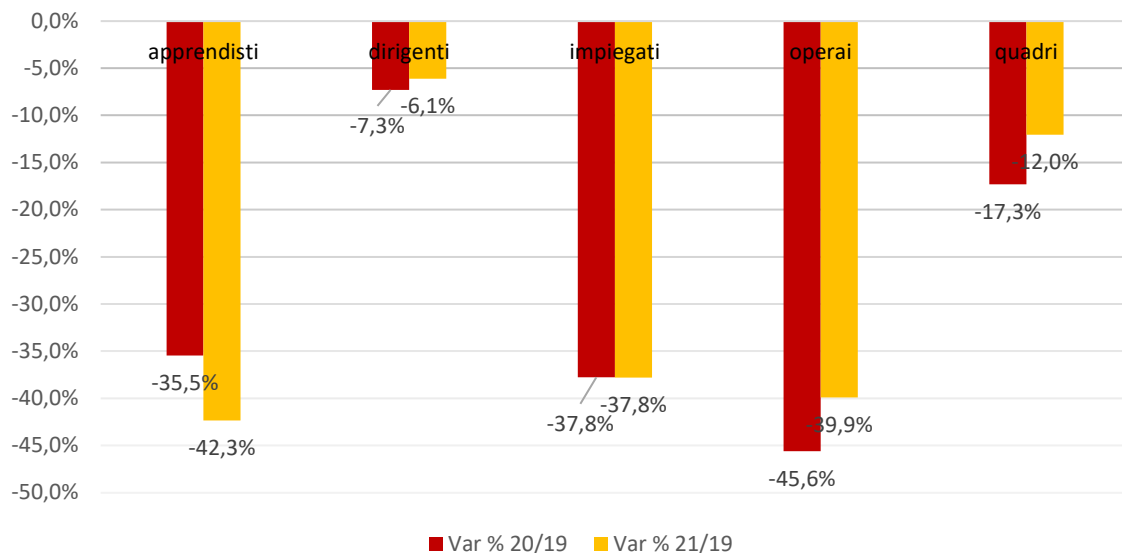
Focus alberghi - retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

Fonte: INPS, 2021

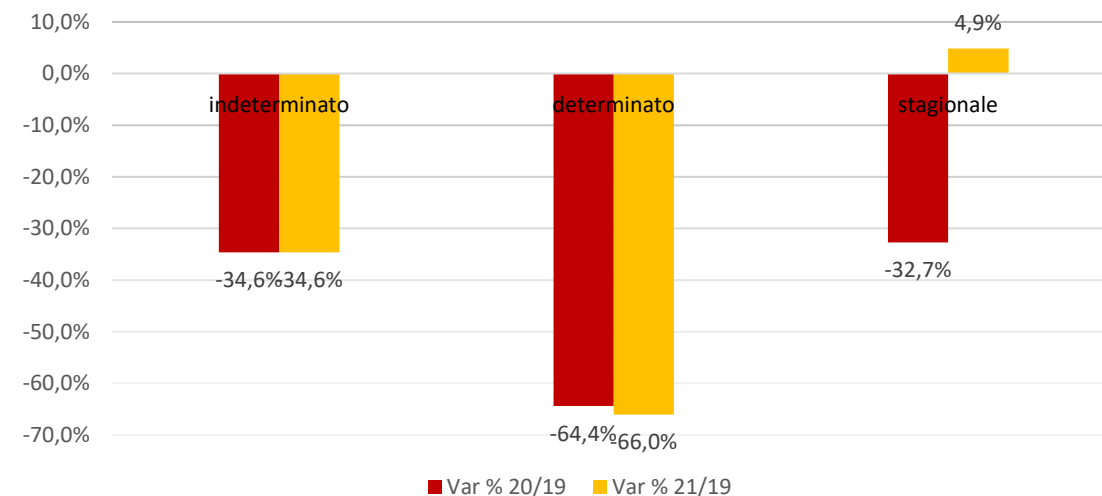
Il maggior numero di giornate retribuite lo troviamo tra i dirigenti (262), seguiti dai quadri (245), dagli apprendisti (200), dagli impiegati (199) e dagli operai con 158 giornate retribuite.

Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda i dirigenti (€ 111.811), seguiti dai quadri (€ 49.748), dagli impiegati (€ 23.389), dagli operai (€ 18.726) e dagli apprendisti (€ 15.518).

VARIAZIONE DIPENDENTI PER CATEGORIA



VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTO



Focus alberghi – conseguenze pandemia

Fonte: INPS

Anche il settore alberghiero, come il complesso del turismo, ha visto leggermente aumentare l'occupazione nel 2021, ma rimane ancora al di sotto dei livelli pre-covid. Un ulteriore peggioramento rispetto al 2020 c'è stato per gli apprendisti.

Se si analizza, invece, la durata del contratto, anche in questo caso appare evidente che si è ricorso al lavoro stagionale per far fronte alla domanda turistica.